

ANNO B - N.33/2024

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredentore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
don Eros: 349 7306536



XX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - 18 AGOSTO 2024

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

LE MESSE FERALI IN DUOMO:

SOLO ore 19.00

CONFESSIONI

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.00

Tutti i pomeriggi 16.30-18.00

Sabato pomeriggio e Domenica:
nell'orario delle Sante Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

Al venerdì alle ore 20.45

nell'oratorio di via Ca' Mori.

**LA SANTA MESSA
FERIALE IN ESTATE
VIENE CELEBRATA
IN DUOMO
solo alle ore 19.00**

**Alle Grazie ore 8.00 e 18.00
San Girolamo ore 18.00**

Notiziario: www.duomoeste.it

Gesù ci trasforma in Lui

In questo mese di agosto il vangelo, tratto dal vangelo di Giovanni al capitolo 6, ci invita riflettere sul pane della vita.

Gesù afferma: «Se non mangiate la carne del figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita» (v. 53). In queste parole Gesù non parla solo della sua carne ma anche compare anche il tema del sangue. Carne e sangue nel linguaggio biblico esprimono l'umanità concreta. La gente e gli stessi discepoli intuiscono che Gesù li invita ad entrare in comunione con Lui, a "mangiare" Lui, la sua umanità, per condividere con Lui il dono della vita per il mondo. Altro che trionfi e miraggi di successo! E' proprio l'accoglienza di Gesù che dona se stesso per noi, a donaci la vita in pienezza.

Questo pane di vita, sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo, viene a noi donato gratuitamente nella mensa dell'Eucaristia. Attorno all'altare troviamo ciò che ci sfama e ci disseta spiritualmente oggi e per l'eternità. Ogni volta che partecipiamo alla Santa Messa, in un certo senso, anticipiamo il cielo sulla terra, perché dal cibo eucaristico, il Corpo e il Sangue di Gesù, impariamo cos'è la vita eterna. Essa è vivere per il Signore: «colui che mangia me vivrà per me» (v. 57), dice il Signore. L'Eucaristia ci plasma perché non viviamo solo per noi stessi, ma per il Signore e per i fratelli. La felicità e l'eternità della vita dipendono dalla nostra capacità di rendere fecondo l'amore evangelico che riceviamo nell'Eucaristia.

Gesù, come a quel tempo, anche oggi ripete a ciascuno di noi: «Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue,

non avete in voi la vita» (v. 53). Non si tratta di un cibo materiale, ma di un pane vivo e vivificante, che comunica la vita stessa di Dio. Quando facciamo la comunione riceviamo la vita stessa di Dio.

Per avere questa vita è necessario nutrirsi del Vangelo e dell'amore dei fratelli. Dinanzi all'invito di Gesù a nutrirci del suo Corpo e del suo Sangue, potremmo avvertire la necessità di discutere e di resistere, come hanno fatto gli ascoltatori di cui ha parlato il Vangelo di oggi. Questo avviene quando facciamo fatica a modellare la nostra esistenza su quella di Gesù, ad agire secondo i suoi criteri e non secondo i criteri del mondo. Nutrendoci del suo corpo possiamo entrare in piena sintonia con Cristo, con i suoi sentimenti, con i suoi comportamenti. Ricevere la comunione è ricevere questo Cristo vivo, che ci trasforma dentro.

Ogni volta che noi facciamo la comunione, assomigliamo di più a Gesù, ci trasformiamo di più in Gesù. Come il pane e il vino sono convertiti nel Corpo e Sangue del Signore, così quanti li ricevono con fede sono trasformati in Eucaristia vivente.

Al sacerdote che, distribuendo l'Eucaristia, ti dice: «Il Corpo di Cristo», tu rispondi: «Amen», ossia riconosci la grazia e l'impegno che comporta diventare Corpo di Cristo. Mentre ci unisce a Cristo, strappandoci dai nostri egoismi, la Comunione ci apre ed unisce a tutti coloro che sono una sola cosa in Lui. Ecco il prodigio della Comunione: diventiamo ciò che riceviamo! L'Eucaristia ci fa forti per dare frutti di buone opere per vivere come cristiani. Accostiamoci all'Eucaristia: ricevere Gesù che ci trasforma in Lui, ci fa più forti.

Papa Francesco

Nelle S. Messe in questa settimana ricordiamo

LUNEDÌ 19 agosto

19.00 Laura e Pasquale

MARTEDÌ 20 agosto

SAN BERNARDO

19.00 ...

MERCOLEDÌ 21 agosto

SAN PIO X papa

19.00 ...

GIOVEDÌ 22 agosto

BEATA VERGINE REGINA

19.00 Irma e Bruno Greggio

Maria e Pietro

Capuzzo Enzo

VENERDÌ 23 agosto

SANTA ROSA DA LIMA

19.00

Don Bruno Cogo e Don Livio Destro

SABATO 24 agosto

SAN BARTOLOMEO apostolo

17.00 Ugo Andreose (anniversario)

Domenica 25 agosto XXI Domenica

Pilastro: ore 9.15

defunti parrocchia

Rivadolmo: ore 10.30

defunti parrocchia

Campi estivi

Questa settimana partono i campi:

- 17 -23 agosto ragazzi di prima e seconda media a Castelcerino VR
- 24-26 agosto a giovani a Loppiano presso i Focolarini

www.redentoreeste.it

Centro estivo Red Campus

riprende per due settimane

26-30 agosto

2-6 settembre

al Redentore

7.45 Accoglienza-13.00 Conclusione

Grest alle Grazie

Per bambini e ragazzi da 5 a 14 anni

1-8 settembre nel pomeriggio

NUOVI ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: solo alle ore 17.00

Alle Grazie: ore 16.30 e 18.30

A Meggiaro: ore 18.00

DOMENICA:

ore 8.00 - 9.30 - 11.00

nel pomeriggio solo alle 19.00

Alle Grazie: ore 18.00

A Meggiaro: ore 18.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

Santa Messa feriale: solo ore 19.00

XX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - ANNO B

Dal libro dei Proverbi 9,1-6

La Sapienza si è costruita la sua casa,
ha intagliato le sue sette colonne.

Ha ucciso il suo bestiame,

ha preparato il vino e ha imbandito la tavola.

Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città:

«Chi è inesperto accorra qui! ».

A chi è privo di senno ella dice:

«Venite, mangiate il mio pane,

bevete il vino che io ho preparato.

Abbandonate l'inesperienza e vivrete,

andate dritti per la via dell'intelligenza».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale dal Salmo 33

Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,

i poveri ascoltino e si rallegriano.

Temete il Signore, suoi santi:

nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati,

ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Venite, figli, ascoltate:

vi insegnerò il timore del Signore.

Chi è l'uomo che desidera la vita

e ama i giorni in cui vedere il bene?

Custodisci la lingua dal male,

le labbra da parole di menzogna.

Sta' lontano dal male e fa' il bene,

cerca e persegui la pace.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 5, 15-20

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore. E non ubriacatevi di vino, che perdere il controllo di se; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue,

dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,51-56

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?»

Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore

Lode a Te, o Cristo